



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Vincenzo Ciampi

Prot. n. 276 del 10 febbraio 2023

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

- Sede -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Servizio emergenza territoriale 118 in provincia di Avellino: criticità

Il sottoscritto Consigliere regionale Vincenzo Ciampi, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) nel 2022 è stato stipulato l'accordo tra l'Asl di Avellino e l'Ats composta dalla Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia, ANPAS Campania, Croce Rossa Italia, per la gestione del servizio di emergenza territoriale 118;
- b) il settore è regolato dalla legge regionale 13/2016 con la quale sono stati individuati i bacini di utenza delle centrali operative e dalla legge 2/1994, che ha istituito il sistema dell'Emergenza sanitaria, affidando alle aziende sanitarie il compito di localizzare la Centrale operativa 118;
- c) il Dpr del 27 marzo 1992 all'articolo 4 "Competenze e responsabilità delle centrali operative": al comma 2) prevede che: *"La responsabilità operativa è affidata al personale infermieristico professionale della centrale nell'ambito dei protocolli decisi dal medico responsabile della Centrale operativa"*;
- d) all'articolo 10 del Dpr 27/03/92 si legge: *"Il personale infermieristico professionale, nello svolgimento del servizio di emergenza, può essere autorizzato a praticare iniezioni per via endovenosa e fleboclisi, nonché a svolgere le altre attività e manovre atte a salvaguardare le funzioni vitali, previste dai protocolli decisi dal medico responsabile del servizio"*;

considerato che:

- a) da notizie sindacali si apprende che i protocolli operativi di centrale non siano stati redatti in riferimento agli equipaggi di ambulanze composte da infermieri e autisti (che di conseguenza trasferiscono i pazienti nei Pronto Soccorso della provincia di Avellino senza poter intervenire come di competenza);



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Consigliere Vincenzo Ciampi

- b) la centrale operativa dell'Asl sia ancora dislocata presso l'Ospedale Moscati di Avellino in spazi non sufficienti allo svolgimento delle attività di competenza;
- c) i sindacati denunciano che presso la centrale operativa non sia garantita la presenza del dirigente medico di centrale h 24;
- d) l'organizzazione dell'emergenza territoriale in provincia di Avellino è basata sulla recente esternalizzazione del servizio affidato ad un'Ats per 36 mesi a cui è demandato anche il trasporto infermi con ambulanza di tipo A con anestesista a bordo;
- e) come riportato dalla stampa e da fonti sindacali l'affidamento del servizio all'Ats (Misericordia, Croce Rossa, Anpas) costa al Servizio sanitario annualmente 5.488.90,00 euro per i Saut, 3.028.178,00 per gli Stie e 1.085.218,60 per il trasporto con ambulanza A;
- f) il personale infermieristico della centrale operativa 118, dal passaggio alla gestione dell'ASL di Avellino (1° agosto 2021) non ha effettuato alcun corso di formazione attinente alle attività professionali d'emergenza (Blsd, Acls, Trauma avanzato, ecc.);

rilevato che:

- a) in provincia di Avellino presso i pronto soccorso esistenti, in particolare presso quello dell'Aorn Moscati di Avellino - come si apprende dalla stampa e da denunce sindacali - si registrano gravissimi picchi di affollamento con attese di numerose ore per i pazienti, che hanno generato anche episodi di violenza a carico degli operatori, diversi dei quali si sono rivolti alla magistratura denunciando i carichi di lavoro e le violazioni del contratto da parte dell'Azienda;
- b) si registra uno squilibrio della presenza di ambulanze nelle postazioni provinciali con una sperequazione tra la città capoluogo e il suo hinterland del numero di Saut con medico a bordo (Saut Avellino 1, Saut Atripalda, Ambulanza Cmr). In particolare nella restante area territoriale dell'Alta Irpinia, viene preferito utilizzare lo Stie (Servizio trasporto infermi, senza medico né infermiere a bordo), mentre territori come Vallata, Sant'Angelo dei Lombardi, Calitri i presidi classificati come Saut – soprattutto nei turni di notte - si verifica l'assenza del personale medico;
- c) nell'area di competenza del 118 in Irpinia opera una sola ambulanza India (mezzo di soccorso avanzato con infermiere a bordo) “coordinata” dal medico di Centrale operativa ma senza alcun algoritmo/istruzione operativa (Napoli 2 Nord dispone di 23 ambulanze India);
- d) come da denunce del sindacato, sul territorio sono totalmente assenti auto mediche di soccorso sanitario con autista-soccorritore, infermiere e medico a bordo (Napoli 2 Nord dispone di 7 auto mediche); inoltre, il servizio guardie mediche è disconnesso dalla Centrale operativa;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Consigliere Vincenzo Ciampi

- e) come segnalato dalle organizzazioni sindacali, in particolare dal Nursid, un mezzo in dotazione all'Asl acquistato di recente (ambulanza Cmr, come da delibera dell'Asl di Avellino n. 42 del 22-03-22) sosta da un anno in un parcheggio dell'Ospedale di Ariano Irpino, mentre potrebbe utilmente essere immesso in servizio;
- f) il servizio, se efficiente, potrebbe portare ad una diminuzione di accessi al pronto soccorso, con particolare riferimento agli accessi di pazienti soccorsi Servizio trasporto infermi (Stie) e bisognosi solo di diagnosi e di trattamenti altrimenti erogabili sul territorio attraverso sanitari e ambulanze dell'Ats;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si interroga la Giunta regionale per sapere:

- a) quale sia il livello di coordinamento della centrale operativa rispetto al Servizio di emergenza territoriale 118 dell'Asl di Avellino, con particolare riferimento ai protocolli di cui all'articolo 10 del Dpr 27/03/92;
- b) come siano integrati i mezzi a disposizione dell'Asl con quelli dell'Ats (in particolare le ambulanze inutilizzate);
- c) quali effetti abbia prodotto la convenzione con l'Ats sui pronto soccorso negli ospedali della provincia di Avellino, e in particolare dell'Aorn Moscati, atteso che si registrano ancora numerosi casi di sovraffollamento e lunghe attese.

Ciampi